



# LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano  
Abbonamenti: annuale L. 1.500 — semestrale L. 800 — sostenitore L. 5.000 — c.c./p. n. 8/11048  
15 Maggio 1970 - Anno LXX - Nuova Serie — N. 9 Una copia L. 60

Intervista con il Vice-Sindaco compagno Capra (a cura di Lao Paoletti)

## 5 ANNI LABORIOSI E FECONDI

Convocati i comizi elettorali, mentre il Partito è attivamente impegnato in una ampia e spregiudicata consultazione di base sia per la scelta dei candidati (e la lista è già pronta) sia per le indicazioni programmatiche, crediamo utile ed interessante chiedere al compagno Arduino Capra, vice-Sindaco di Imola, un bilancio ed un giudizio sul quinquennio amministrativo ora conclusosi.

Ci rechiamo nel suo ufficio nella Residenza Municipale, dove siamo sicuri di trovarlo, conoscendo la puntigliosa precisione e l'impegno costante con cui questo compagno assolve ai compiti che il partito e la città gli assegnano. Introdotti nel suo ufficio, avviamo la conversazione rinnovando al compagno Capra e, tramite suo, ai compagni Borghi e Cervellati, la gratitudine di tutto il partito per l'opera da essi svolta con zelo, con competenza, con disinteresse ed onestà e con sacrifici personali spesso gravosi. Il compagno Capra apprezza vivamente le simpatie e la gratitudine che il Partito, in questa come in altre occasioni, gli mostra ed indica proprio in questa affettuosa solidarietà e stima una forza che lo sorregge nell'adempiere agli impegnativi doveri di una carica come la sua in una città così viva, molteplice e complessa quale è stata la nostra città negli anni sessanta.

— Qual è il tuo giudizio, compagno Capra, sull'attività dell'Amministrazione scaduta?

— A me pare che il giudizio che più conta sia non quello del vice-Sindaco ma quello dei cittadini che si apprestano a votare. Tuttavia, se mi chiedi di esprimere una valutazione politica, mi pare di potere e dover dire che sono stati cinque anni laboriosi e fecondi, utili per la città tutta intera, che ha continuato a crescere e svilupparsi con ritmo intenso, guidata e stimolata assai spesso,

sempre sorretta e sostenuta da una Amministrazione non solo onesta, ma anche democratica, che ha cercato e favorito di continuo il dialogo coi cittadini, singoli o organizzati, al di sopra delle parti politiche. Lacune e manchevolezze saranno stati presenti nella nostra opera, come sempre succedono nelle vicende umane: se però ricordiamo la complessità dei problemi d'una città che si sviluppa trasformandosi da agricola in industriale, se teniamo presenti i limiti e le arretratezze della legislazione sulla finanza locale, l'autoritarismo che soffoca ogni autonomia nei rapporti tra Enti locali e Potere Centrale, se teniamo presente tutto ciò dobbiamo riconoscere che questa Amministrazione ha veramente compiuto il suo dovere fino in fondo.

— Quali sono state a tuo parere le più significative realizzazioni della trascorsa Amministrazione?

— Innanzi tutto, lo ripeto, il metodo di amministrare con correttezza, con obiettività, con spirito democratico; discutendo, non imponendo.

Sul piano delle scelte e delle decisioni amministrative credo di dovere in primo luogo ricordare il nuovo Piano Regolatore, che rappresenta una scelta importante, definitiva non solo per la città di oggi, ma soprattutto per

la città futura. Si tratta di un Piano democratico per i modi con cui lo si è adottato, per le scelte di fondo che esso implica, per le indicazioni che esprime in direzione di una città costruita per l'uomo e non contro l'uomo. Si aggiunga che il nuovo P.R.G. fu affrontato ed elaborato come parte integrante di un Piano Intercomunale di Comprensorio, la cui elaborazione non ha potuto attuarsi per gli ostacoli frapposti dalla Autorità tuttora che non ha ancora approvato gli atti deliberativi compiuti in proposito dai Comuni interessati, ma alla cui realizzazione la nostra Amministrazione non ha rinunciato.

Particolare attenzione l'Amministrazione Comunale ha dedicato ai problemi della scuola e della cultura, ove ha impostato un ampio programma che si realizzerà più compiutamente nei prossimi anni e che soprattutto è diretto allo sviluppo della scuola materna e al potenziamento degli Istituti culturali.

Opere importanti che rimarranno a testimonianza della attività dell'Amministrazione comunale in questi cinque anni sono ad esempio la ricostruzione del Teatro Comunale, già quasi ultimata, il restauro della Rocca e, nel settore sportivo, la costruzione del Palazzo dello Sport che sarà completata prossimamente con la costruzione di una piscina

coperta, il cui progetto è in corso di approvazione e già finanziato.

Un settore che merita di essere accennato, fra i tanti altri che potrebbero essere citati, è quello della edilizia economica popolare dove il Comune è massicciamente intervenuto con i Piani della «157», contrastando per quanto possibile, la speculazione privata.

— Quale è stato l'apporto originale del nostro Partito alla politica amministrativa?

— Ogni problema, ogni discussione, in Giunta o nel Consiglio, sono stati affrontati col metodo della discussione franca, spregiudicata, onesta. Ogni scelta è stata una scelta Collegiale della Giunta, tale da implicare la piena corresponsabilità delle forze politiche che costituivano la maggioranza. Non si può dire che una decisione risale al PSI e un'altra al PCI, tutte, lo ripeto, sono il risultato di un continuo processo di cooperazione, di confronto di idee, di discussione. Devi, per altro, tener presente la portata limitata dell'autonomia e delle competenze dell'Ente Comunale. I differenti apporti dei singoli partiti di una coalizione si evidenziano assai più nettamente nel Governo dello Stato che nell'Amministrazione di Continua in 3.a pag.

### Un voto socialista

Mentre la campagna elettorale entra nel vivo del confronto ideologico e programmatico, è sempre più frequente sentire voci amareggiate di lavoratori, di casalinghe, di giovani e di anziani, i quali esprimono il loro disappunto per la divisione con cui si presenta il volto politico della classe operaia: tre partiti socialisti, uno comunista, gruppi staccatisi dai vari partiti, vari movimenti di sinistra extra parlamentare, sono effettivamente troppi e ingombranti.

Resta però il fatto che essi esistono e che di essi ogni persona onesta deve pronunciare un sereno e passionato giudizio, un giudizio che si esprime attraverso un voto, che non può, che non deve essere risultato di posizioni acritiche e precostituite, bensì di riflessione e di analisi realistica e coraggiosa.

I lavoratori che lamentano il frazionamento politico della classe operaia non voteranno certo né per la socialdemocrazia né per il PSIUP, entrambe formazioni minoritarie e grinarie, entrambe nate da opposte ma analoghe provocazioni di gruppetti dirigenziali incapaci di accettare l'articolarsi democratico dei rapporti tra maggioranza e minoranza. La logica del Ferri è analoga a quella del Vecchietti. Rifiutano di essere minoranza: o comandano o se ne vanno. Di costoro è però identico anche il destino: fuori dal consueto contatto con la massa socialista, si perdono sempre più lontano, nell'abbraccio della borghesia più retriva i primi, nel frontismo più volgarmente stalinista i secondi, continuando entrambi a coltivare nel proprio seno dei battitori liberi che si spingono su posizioni sempre più estreme, così nel PSU non si è mai tanto a destra che Preti non lo sia di più, come nel PSIUP c'è sempre un Libertini che a forza di tirare la corda ha in serbo una nuova scissione personale.

Altrettanto negativo deve essere il giudizio nei confronti del PCI, nato anch'esso da una scissione e consolidatosi poi attraverso una disciplina di ferro, grazie alla quale ha potuto divenire il più forte partito operaio, ma anche il più importante e il più lento, il più incapace di adeguarsi alle situazioni nuove che la storia porta a maturazione nel nostro Paese. Positiva ed importante è

stata la funzione della presenza comunista in Italia, nella lotta al fascismo prima, nella resistenza al centrismo autoritario poi: è vero però che la funzione storica di una forza politica non si misura solo nel dissenso che sa organizzare, ma anche e soprattutto nel consenso che sa coagulare intorno ad una politica, intorno alle cose da fare, piuttosto che intorno a quelle da respingere. Il centralismo monolitico interno, la mancanza di spirito critico nei confronti dell'URSS (potenza egemone di imperialistica esattamente come gli USA, anche se in forme a volte diverse) hanno impedito al PCI di divenire una disponibile forza di governo, capace di collaborare con la massa operaia di estrazione cattolica le quali rifiutano come noi e i comunisti la società capitalistica, ma rifiutano anche i campi di concentramento di Stalin e di Breznev, proprio come facciamo anche noi, ma non sanno ancora fare i comunisti.

Se fino ad oggi i lavoratori cattolici hanno accettato, per timore del peggio, l'interclassismo DC, oggi devono anch'essi riconoscere nel PSI, una forza autenticamente socialista ed autenticamente democratica, capace di spingere avanti la trasformazione della società (cosa che la DC non sa fare) e garantire un sempre più pieno rispetto della libertà della persona (cosa che il PCI non può garantire).

Un voto dato al PSI è un voto di condanna allo scissionismo opportunistico di destra ed a quello velleitario ed astratto di sinistra, ma è anche un voto che consolida una forza politica senza la quale il paese si trova spaccato in due, con una DC sempre più reazionaria, con un PCI sempre più brezneviano, con le riforme rinviate sempre più lontano.

L'incontro tra le forze operaie marxiste e cattoliche è la condizione storica per passare ad una nuova società: quell'incontro è possibile solo col PSI forte e quindi capace di sollecitare quelle trasformazioni che nelle file DC come in quelle comuniste da troppo tempo ritardano.

Un voto al PSI è, oggi, l'unico voto socialista realmente efficace per il progresso sociale, per la libertà individuale, per l'unità della classe operaia.

## Il PSI di Imola apre la campagna elettorale

Sabato scorso alle ore 21 in Piazza Caduti per la Libertà i socialisti imolesi hanno ufficialmente aperto la campagna elettorale con una riuscita manifestazione pubblica nel corso della quale hanno parlato il compagno Arduino Capra, Vice Sindaco di Imola e il compagno On. Pietro Lezzi, membro della Direzione nazionale del P.S.I.

Dopo brevi parole di presentazione del Segretario imolese del PSI Celso Morozzi, ha preso la parola il compagno Capra per illustrare all'attento pubblico presente l'insostituibile contributo che gli amministratori socialisti hanno recato nella vita del nostro Comune, soffermandosi in particolare modo sul metodo a cui è stata improntata l'amministrazione del nostro Ente locale.

I socialisti infatti hanno ritenuto e ritengono debba esservi un costante e continuo rapporto tra cittadini ed amministratori, teso a raccogliere i contributi e le spinte che provengono da tutta la collettività. E' questo il motivo che ci fa ad esempio, convinti sostenitori del Consiglio di quartieri ad Imola per rendere, attraverso tali organi, maggiormente partecipi i cittadini alle scelte inerenti la nostra città.

Dopo essersi soffermato sulla funzione che i socialisti assegnano all'Ente locale (organismo cioè non in contrapposizione allo Stato e al governo centrale, ma bensì cellula autonoma e democratica in continuo rapporto dialettico con questi), il compagno Capra ha individuati i settori sui quali i socialisti imolesi ritengono debba estrinsecarsi l'intervento dell'Amministrazione (attuazione del Piano Regolatore, Scuole materne e asili, opera pubblica, ecc.).

Al termine dell'applaudita esposizione del Vice Sindaco di Imola, ha preso la parola il compagno Lezzi, il quale è subito entrato nel vivo dell'argomento, rendendo merito agli

amministratori socialisti di Imola di essersi particolarmente distinti per la validità del contributo dato alla vita della città. Riallacciandosi poi ad un passo del discorso del compagno Capra, ha ribadito l'ormai nota posizione del PSI in tema di alleanze negli Enti locali (cioè non meccanica trasposizione della formula di centro-sinistra dal vortice alla periferia, ma bensì valutazione senza pregiudiziali delle caratteristiche e necessità locali e accordi sulla base di seri programmi d'intervento). L'oratore ha poi reso una sintetica ma esauriente esposizione dimostrando la coerenza della politica del PSI dal Congresso di Torino del 1954 in cui si tracciarono le linee della futura politica di centro-sinistra, fino a questi giorni in cui una situazione sociale particolarmente difficile vede ancora una volta il PSI impegnato in prima fila per dare uno sbocco positivo alle lotte dei lavoratori, contro i tentativi moderati del partito scissionista di Ferri e di altri ambienti politico-sociali del paese. Il significato delle prossime elezioni — ha detto Lezzi — va al

di là della semplice consultazione elettorale per investire quelli che saranno i fondamentali indirizzi futuri del Paese. E' un importante banco di prova per tutte le forze politiche e tra esse il PSI si presenta con le carte in regola: pur tra insufficienze inevitabili il nostro Partito ha l'indiscusso merito di aver evitato al Paese una profonda e minacciosa crisi evitando le contrapposizioni sterili ed il conseguente clima di crociata ideologica che tanto costarono in passato al movimento operaio.

Altro vanto esclusivo del PSI è quello di aver finalmente dato allo Stato l'ordinamento regionale previsto dalla Costituzione, tappa fondamentale per la crescita democratica del Paese.

Con questi risultati e con altri ancora (amnistia, Statuto dei lavoratori, ecc.) il PSI si presenta fiducioso di fronte all'elettorato nella certezza che i cittadini vorranno in esso riconoscere il partito che maggiormente e più coerentemente di altri si batte per l'emancipazione del nostro popolo.

13 maggio 1944

Ricordando il bombardamento aereo di Imola in cui perdettero la vita 53 persone, i socialisti imolesi riaffermano il proprio impegno ad operare perché le guerre, tutte le guerre abbiano a cessare e la pace sia una realtà per tutti i popoli.

Per le migliori alimentazioni zootecniche

Mangimi

# PAROLI

Stabilimento IMOLA

Via Paroli, 7  
Tel. 22078

Notizie in controluce

Coerenza!

Preli si indigna che i comunisti protestino e specolino sull'invasione degli imperialisti americani in Cambogia: in compenso il PCI si indigna che le forze della DC e del PSU protestino e specolino sulle varie invasioni praguesi, ungheresi ecc. da parte dell'imperialismo dell'URSS.

I socialisti si indignano di queste proteste a senso unico: o si protesta contro tutti gli imperialismi o non si serve né la pace, né la giustizia, né tanto meno il socialismo.

Non è questione di tempo

L'On. Pajetta rimprovera alla direzione del nostro Partito di non avere tempestivamente condannato l'invasione americana della Cambogia.

Se per ragioni organizzative la nostra direzione si riunì con qualche giorno di ritardo, provvide subito l'«Avanti!», confermando la linea coerente del Partito nei confronti della politica degli Stati

Uniti nel Sud-Est Asiatico.

L'on. Pajetta, parlando di recente a Mosca, avrebbe dovuto piuttosto chiedere il ritiro delle truppe sovietiche dalla Cecoslovacchia, la fine delle repressioni e la consultazione degli operai, studenti e giovani comunisti che furono protagonisti della primavera di Praga.

E sono dimenticanze che pesano.

Umiliati e offesi

Breznev è andato a Praga per sottoscrivere solamente un patto di «amicizia» russo-cecoslovacco. Husak, il lacchè di turno, ha dichiarato che non può esserci «libertà senza la protezione sovietica» e, in un impegno di gratitudine, ha proclamato Breznev «eroe della Cecoslovacchia».

Hanno fatto eco i comunisti francesi espellendo dal PCF il filosofo Garaudy, che ha rifiutato la linea sovietica come accettabile modello marxista.

# Natura e fini dell'Ente Regione

L'ordinamento dello Stato instaurato con la Costituzione del 1948 presenta una caratteristica che la differenzia in modo netto da quello precedente: la istituzione del decentramento regionale.

Purtroppo la sua attuazione è stata ritardata per oltre 20 anni dalle forze politiche conservatrici e dai settori che detengono il potere economico in quanto hanno visto in un momento fondamentale per un vero autogoverno ed una più larga autonomia del popolo.

Finalmente, grazie al contributo decisivo e responsabile del Partito Socialista Italiano, questo che costituiva uno degli inadempimenti più clamorosi ed ingiustificati della nostra Costituzione repubblicana viene a cadere.

Le Regioni sono così una realtà concreta, alla cui costruzione il 7 giugno Voi elettori potrete dare un apporto determinante votando per un partito come il nostro che si è sempre battuto per la libertà, la democrazia, l'autogoverno.

Per comprendere il valore storico e l'importanza politica dell'istituzione delle regioni al fine di realizzare un tipo di stato che sia non solo nella forma, ma soprattutto nella sostanza, veramente democratico basta vedere quali compiti la Costituzione affida alle Regioni.

a) Le Regioni hanno il potere di (emanare) fare leggi nelle seguenti materie:

- 1) circoscrizioni dei Comuni;
- 2) polizia locale;
- 3) fiere e mercati;
- 4) beneficenza pubblica ed assistenza sanitaria e ospedallera;
- 5) istituzioni artigiane, professionale ed assistenza scolastica;
- 6) musei e biblioteche degli enti locali;
- 7) urbanistica;
- 8) turismo ed industria alberghiera;
- 9) tranvie e linee automobilistiche di interesse regionale;
- 10) viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale;
- 11) navigazione e porti;
- 12) navigazione e parti lacuali ecc.
- 13) cave e torbiere;
- 14) caccia;
- 15) pesca nelle acque dei fiumi e laghi;
- 16) agricoltura e foreste;
- 17) artigianato.

Inoltre è dato loro di adottare un proprio Statuto che deve dettare norme sui vari campi come: organizzazione degli uffici e funzionamento degli organi regionali (Consiglio, Giunta, ecc.); delega delle funzioni amministrative delle Regioni ai Comuni e Province, ecc.

b) Le Regioni hanno competenza specifica ad emanare i regolamenti riguardanti tutte le materie sopra indicate e, se delegati dal Parlamento, possono anche emanare regolamenti che diano esecuzioni a leggi della Repubblica.

c) Infine le Regioni hanno la competenza amministrativa completa per le materie in cui possono emanare leggi (vedi punto a) ed inoltre esercitano il controllo di legittimità e di merito sugli atti delle Province e Comuni.

Per completare il quadro sommario delineato occorre aggiungere che alle Regioni dovrà essere assicurata una autonomia finanziaria che secondo il dettato della Costituzione deve realizzarsi attraverso propri beni patrimoniali, propri tributi ed una quota di tributi statali.

Come si vede il salto di qualità che con l'istituzione delle Regioni si opera nell'ordinamento repubblicano è di grande portata in quanto si crea finalmente ad uno dei pilastri fondamentali della sua struttura pluralistica cioè alle autonomie locali.

Il concetto di autonomia che noi socialisti intendiamo dare reale attuazione con il nuovo istituto regionale e con le profonde modifiche della legislazione che riguarda Comuni e Province, è un concetto integrale che comprende tre potestà: l'autonomia normativa, l'autonomia politica e l'autoamministrazione.

Gli Enti territoriali nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione debbono cioè:

a) potere amministrare gli interessi che sono loro propri in una sfera di libertà;

b) potere emanare norme aventi forza di legge nelle materie di propria competenza;

c) potestà di svolgere, una propria azione politica, di stabilire una propria linea di azione e un proprio programma amministrativo.

Proprio nel quadro della riaffermazione dell'autonomia degli enti locali che costituisce un pilastro del nuovo tipo di Stato prefigurato dalla Costituzione, in antitesi con lo Stato accentratore ed oppressivo di stampo liberale o fascista, ci pare doveroso mettere in rilievo un ultimo punto di grande importanza.

Dice l'art. 130 della Costituzione: *Un organo della Regione, costituito nei modi stabiliti da legge della Repubblica, esercita, anche in forme decentrate, il controllo di legittimità sugli atti delle Province, dei Comuni e degli altri enti locali.*

In casi determinati dalla legge può essere esercitato il controllo di merito, nella forma di richiesta motivata agli enti deliberanti di riesaminare la loro deliberazione.

Con l'istituzione delle Regioni questo articolo potrà trovare finalmente applicazione e crollerà l'impalcatura oppressiva creata dallo Statuto liberale e dal fascismo (Prefetti, Giunte Provinciali, Amministrative, ecc.) per controllare in maniera vessatorie e mortificanti gli Enti locali.

Le deliberazioni dei Comuni e delle Province potranno d'ora in poi essere annullate solo se contrarie alla legge. Gli organi di controllo saranno regionali e non potranno più annullarli per ragioni di merito cioè, perchè le considerano secondo il loro punto di vista poco opportuno come hanno fatto per oltre 20 anni fino ad oggi Prefetti e Giunte Amministrative. Questo salvaguardia di deliberati dei rappresentanti eletti dal popolo è veramente un grande passo sulla via della realizzazione di uno Stato più libero e democratico per il quale i socialisti si sono sempre battuti ed ancora si batteranno.

## Discussi i problemi della «Cogne»

Presenti i rappresentanti delle forze politiche, sindacali e gli amministratori

I problemi dello sviluppo dello stabilimento «Cogne» di Imola sono stati oggetto di discussione in un incontro svolto ad Imola presso la Residenza Municipale il 5 Maggio scorso. Erano presenti all'incontro il compagno Froio, Presidente della Società Nazionale «Cogne» l'Avv. Einaudi, Direttore Generale e Amministratore delegato della Società stessa, l'On. Bersani, rappresentante delle forze politiche e sindacali della città.

Lo sviluppo dello stabilimento imolese è stato inquadrato nella più generale situazione della Società Nazionale «Cogne», un'Azienda di Stato che nel corso degli ultimi anni ha registrato una notevole capacità espansiva. E' infatti in corso un sostanziale rinnovo degli impianti siderurgici di Aosta, sono stati rilevati a Montebone uno stabilimento di bulloneria meccanica e a Modena le Acciaierie Ferriere, mentre nel Sud è stata costituita la Techno-Cogne, per la distribuzione di acciai speciali nell'Italia Meridionale.

Per sostenere questa espansione produttiva la Società «Cogne» ha elaborato un programma finanziario che prevede un aumento del capitale sociale di 57 miliardi, di cui 5 miliardi sono destinati allo stabilimento meccanico-tessile di Imola e 5 miliardi alle Acciaierie Ferriere di Modena. Tale piano di investimenti è purtroppo ormai fermo da un anno presso il Ministero delle Partecipazioni Statali e presso il Ministero del Tesoro.

Nel corso della discussione, in cui è emersa l'importanza dello stabilimento meccanico-tessile di Imola nell'ambito di una riorganizzazione e di una specializzazione delle aziende a partecipazione statale operanti nel settore, sono intervenuti i rappresentanti delle forze politiche e sindacali presenti all'incontro.

Al termine dell'incontro, concluso dal Sindaco di Imola, Amadeo Ruggi, è stato deciso di costituire un Comitato che in accordo con i parlamentari della circoscrizione solleciti da parte dei Ministeri

interessati una rapida approvazione del programma produttivo e del piano di investimenti predisposto dalla Società Nazionale «Cogne» al fine di sostenere un suo equilibrato e decisivo sviluppo.

## Per il rinnovo dei Consigli Comunali, Provinciali e per l'istituzione delle Regioni

# IL 7 GIUGNO SI VOTA

Quando suona la campana delle elezioni tutti i militanti del nostro Partito si stringono attorno alla bandiera di Andrea Costa e sono pronti a dare ogni contributo per l'affermazione dei nostri ideali.

Consapevoli che, quella del 7 Giugno, è una partita decisiva, i socialisti imolesi affronteranno il dibattito elettorale senza complessi di inferiorità e sapranno ben difendersi dagli attacchi di tutti i fiondatori che hanno già cominciato a sparare a zero contro il Partito Socialista Italiano.

Il voto del 7 giugno è di grandissima importanza per un triplice ordine di considerazioni: la rinnovata vitalità del Partito, il confronto, sul terreno dei fatti, con il P.S.U., la probabilità di modificare la carta politica italiana.

Vitalità del Partito: non c'è un compagno che non sia persuaso che la secessione socialdemocratica ha rotto le stret-

teie che inchiodavano il nostro Partito all'immobilismo. Da anni, e soprattutto dall'unificazione in poi, il Partito era fermo.

I suoi contatti con la classe operaia si erano attenuati, la sua presenza sui luoghi di lavoro si era ridotta a zero, o tutt'al più, a poche lodevolissime iniziative personali. Il clientelismo tentava di negare al Partito una funzione di classe. In dieci mesi il Partito riacquista la sua autonomia di partito di classe.

I rapporti con il mondo del lavoro sono stati riallacciati. La macchina arruginata ha ricominciato a funzionare. Queste cose devono essere rese chiare a tutti.

Confronto con il P.S.U.: bisogna batterlo sul terreno di classe, batterlo sull'equivoco di un partito che si richiama al Socialismo e che non è più per niente socialista. Bisogna portare sulle piazze le sue contraddizioni, i suoi atteggiamenti, i suoi orientamenti, le sue alleanze

palesi e soprattutto occulte.

Il P.S.U. non soltanto è integrato nel sistema, ma è diventato una spalla del moderatismo e della conservazione. Ha scavalcato, a destra, i repubblicani, non ha disdegnato (Pavia) di affiancarsi al M.S.I., vive sull'equivoco e sul sotto governo. Dal 7 Giugno dovrebbe uscire sfiancato e ridimensionato.

Modificazione della carta politica italiana. Il problema sta nella creazione delle Regioni. E non soltanto perchè la nascita delle Regioni, può essere la soluzione dell'annoso problema della burocrazia, dello snellimento dell'attività legislativa, dell'avvicinamento del cittadino ai centri decisionali, ma soprattutto perchè l'ordinamento regionale sarà in grado di rompere le strozzature tradizionali del moderatismo imperante da venticinque anni. Nuove esigenze, necessità di nuovi equilibri potranno scaturire dal funzionamento delle Regioni.

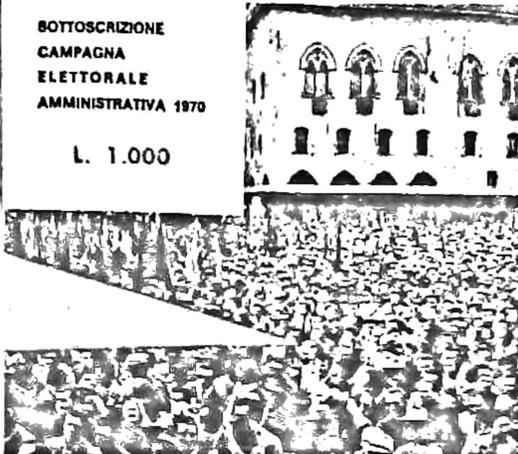
A queste cose devono riflettere gli elettori e su queste cose devono mobilitarsi con decisione tutti i compagni per assicurare al nostro Partito più forza, più voti e andare avanti sul cammino delle lotte a favore dei lavoratori.

## Sottoscrizione elettorale

Un partito di lavoratori, qual'è il P.S.I., non ha fondi e finanziatori segreti per la battaglia elettorale che deve portare avanti. Esso confida solo sul contributo dei militanti e dei simpatizzanti tutti. E' aperta la sottoscrizione fra quanti vogliono sostenere lo sforzo dei socialisti imolesi. I compagni attivisti sono invitati a ritirare in sezione le cedole della sottoscrizione.

**SOTTOSCRIZIONE CAMPAGNA ELETTORALE AMMINISTRATIVA 1970**

L. 1.000

## Vita di partito

Giovedì 30 Aprile u.s. presso la Sede del Partito, Viale P. Galeati 6, ha avuto luogo la riunione del Comitato Direttivo, della sezione «R. Galli», unitamente agli attivisti, per esaminare e discutere il seguente Ordine del Giorno:

1) Contributo ed impegno della sezione a sostegno della campagna elettorale.

Mercoledì 6 Maggio u.s. alle ore 20,30, presso la sede del Partito ha avuto luogo la riunione della Commissione di Organizzazione unitamente a: il Comitato Esecutivo, la Commissione Stampa e Propaganda, ai candidati per le elezioni comunali e gli attivisti, per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

1) Impostazione organizzativa e propagandistica della campagna elettorale e costituzione delle varie squadre di lavoro.

Sabato 9 Maggio u.s. ha avuto luogo l'apertura della campagna elettorale del P.S.I. Alle ore 21 in piazza Caduti per la Libertà, hanno parlato il compagno Ardulno Capra, Vice Sindaco di Imola ed il compagno Pietro Lezzi, membro della Direzione Nazionale del P.S.I.

Sabato 9 Maggio u.s. ha avuto luogo l'apertura della campagna elettorale del PSI nel comune di Mordano. Alle ore 20, in piazza General Vitali ha parlato il compagno Aristide Canosari Sindaco di Ravenna.

Lunedì 11 Maggio u.s. alle ore 20,30 presso la sezione di Bubano, ha avuto luogo l'Assemblea di tutti gli iscritti per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1) Impegni ed apporto della sezione alla campagna elettorale.

# Elenco candidati per il PSI nel comune d'Imola



- 1) GIOVANARDI ALFREDO  
Imola 4-12-1927 - Segretario Federazione Provinciale PSI Bologna
- 2) CAPRA ARDUINO  
Imola 5-11-1919 - Vice Sindaco uscente
- 3) BORGHI CORRADO  
Fontanelice 14-1-1924 - Assessore Lavori Pubblici uscente
- 4) CERVELLATI Prof. IVANNO  
Imola 9-1-1936 - Assessore alla Pubblica Istruzione uscente
- 5) BOLOGNESI P.I. FRANCO  
Imola 30-1-1930 - Insegnante
- 6) CANTARELLA M.O. ORESTE  
Zelherana Etna 10-8-1918 - Insegnante
- 7) CAPRARA Rag. BRUNO  
Imola 5-2-1943 - Impiegato
- 8) CASTELLARI NELLO  
Imola 31-8-1922 - Impiegato
- 9) CREMONINI LUIGI  
Imola 6-12-1931 - Infermiere
- 10) CONTAVALLI SECONDO  
Imola 26-7-1899 - Presidente Associazione Artigiani
- 11) CONTI Rag. MAURO  
Imola 8-10-1940 - Segretario Amministrativo Coop. CEFLA
- 12) DALL'OLIO GIUSEPPE  
Imola 28-11-1912 - Ferrovie in pensione
- 13) DAL MONTE Dott. GIACOMINO  
Agente di commercio
- 14) DEGLI ESPOSTI MERI  
Imola 13-12-1940 - Odontotecnico
- 15) DEGPI ESPOSTI STELVIO  
Imola 28-10-1935 - Studente universitario (Impiegato)
- 16) DOMENICALI GIUSEPPE  
Casola Valsenio 15-12-1913 - Commerciante
- 17) FUZZI ARTURO  
Imola 13-1-1931 - Presidente Coop. CEFLA
- 18) GALANTI Rag. ARMANDO  
Imola 8-7-1943 - Impiegato
- 19) GALLI SILVANO  
Imola 13-7-1930 - Autista APT
- 20) LANDI ANTONIO  
Imola 6-11-1915 - Coltivatore diretto
- 21) LANDI GIOVANNI  
Imola 10-7-1943 - Funzionario Unione Comunale PSI
- 22) MARANI GINO  
Imola 16-10-1911 - Capo servizio ragionieria Coop. Ceramica
- 23) MARTINI GIOVANNA  
Imola 23-5-1930 - Commerciante
- 24) MAZZETTI Geom. MICHELE  
Mordano 11-2-1921 - Libero Professionista
- 25) MINARDI NAZARIO  
Imola 15-12-1933 - Postino
- 26) MINGOTTI GIULIANO  
Imola 1-4-1949 - Studente universitario

- 27) MITA Dott. GIANNI  
Imola 28-3-1941 - Impiegato
- 28) MONDUZZI ELPIDIO  
Mordano 23-2-18998 - Ferrovie in pensione
- 29) MOROZZI CELSO  
Castel del Rio 3-7-1931 - Segretario Unione Comunale PSI
- 30) MUSCONI IVO  
Imola 30-6-1929 - Impiegato
- 31) PAOLETTI Rag. ROBERTO  
Imola 5-12-1946 - Segretario Amministrativo Coop. Muratori di Casal-fiumanese
- 32) RANGONI Dott. ROMANO  
Imola 18-12-1933 - Medico
- 33) RONCHI LUIGI  
Mordano 14-9-1928 - Impiegato
- 34) SARRO GERARDO ANTONIO  
Oliveto Citra 16-9-1920 - Coltivatore Diretto
- 35) SELVA ZENO  
Imola 28-9-1921 - Presidente Coop. Muratori di Sesto Imolese
- 36) SOLAROLI P.I. GIANCARLO  
Imola 3-11-1948 - Impiegato
- 37) SPADONI ALBINA  
Imola 16-3-1923 - Tecnico di laboratorio
- 38) TASSINARI Geom. SILVANO  
Imola 3-12-1923 - Impiegato
- 39) VOLTA RENATO  
Imola 11-8-1926 - Vice Presidente Coord. Coop. della Zona Imolese
- 40) ZANNI FRANCESCO  
Sestola 28-2-1935 - Operaio

# Elenco candidati per il PSI alle elezioni regionali

- 1) ARMAROLI P.I. SILVANO  
Budrio - 24-4-1924 - Presidente Istituto Autonomo Case Popolari
- 2) CAPONETTI ENZO  
Roma - 26-1-1917 - Artigiano ottico
- 3) CERONI Ing. DOMENICO  
Casalecchio di Reno - 18-12-1915 - Vice Sindaco di Casalecchio
- 4) CROCIANI Avv. PIETRO  
Reggio Emilia - 18-8-1913 - Presidente Comitato Regionale Programmazione Economica
- 5) GUERRA Dott. GIUSEPPE  
Bologna - 24-10-1932 - Medico - (Membro Comitato Regionale Programmazione Ospedaliera)
- 6) MERCURI Rag. AGOSTINO  
Perugia - 14-7-1909 - Impiegato
- 7) MOROZZI CELSO  
Castel del Rio - 3-7-1931 - Segretario Unione Comunale PSI - Imola
- 8) PIZZI REMO  
S. Agata Bolognese - 24-3-1923 - Tramviere
- 9) POGGI PAOLO  
Castel S. Pietro Terme - 25-1-1926 - Sindaco S. Lazzaro di Savena
- 10) TELMON Prof. VITTORIO  
Casalecchio di Reno - 30-6-1923 - Docente Universitario
- 11) VEGGETTI GIORGIO  
Marzabotto - 11-5-1922 - Presidente Coop. Pasticcieri Corticella

## Elezioni provinciali

### Borghi Corrado

Fontanelice - 14-1-1924 - Assessore uscente Lavori pubblici del Comune di Imola - Candidato nei collegi di Imola-Centro Urbano - Imola-Mordano - Imola-Borgo Tossignano.

# Appello per una nuova assistenza antitubercolare

Un fatto senza precedenti si è verificato con la convergenza di tutte le forze politiche del Senato della Repubblica nel sottoscrivere, e presentare alla Commissione Lavoro e Previdenza Sociale, un disegno di legge (n. 1026 del 20.12.1969), al quale, se approvato, rappresenterebbe l'accoglimento di gran parte delle riven-

diazioni espresse dal movimento democratico antitubercolare italiano.

Al fine di ottenere l'immediato inizio della discussione, in sede deliberante, e la conseguente approvazione del documento legislativo sono convenuti in Roma i rappresentanti delle maggiori collettività sanatoriali del nostro Paese, delle Organizzazioni ULT-NAD/ACLI e delle Commissioni Degenti, i quali con il presente « APPELLO » richiamano l'attenzione delle forze politiche, governative e parlamentari sulla urgenza di un loro intervento per porre fine ad una situazione divenuta insostenibile.

I convenuti ritengono altresì che un ulteriore riconoscimento del loro buon diritto è rappresentato dal disegno di legge del Ministro del Lavoro Donat Cattin (n. 2222 del 20.1.1970), concernente l'abolizione delle indennità « fisse » e lo agganciamento di esse al salario, progetto suscettibile di confronto, di comparazione e d'interpretazione con il disegno di legge d'iniziativa parlamentare, di cui sopra.

Qualora fossero disattese ancora una volta le aspirazioni dei degenti in sanatorio, degli ex ammalati e delle loro famiglie gli stessi si vedrebbero costretti a ricorrere ad energiche forme di lotte per superare una situazione di evidente arretratezza sanitaria e sociale, denunciata anche in numero di convegni di carattere sindacale e scientifico.

Il Governo ed il Parlamento non possono e non debbono sottrarsi ad un dovere civile e sociale nei confronti dei problemi che riguardano non solo gli ammalati di tbc, ma tutta quanta la collettività nazionale.

propaganda e degli schemi ideologici, operare con fermezza perché la distensione si affermi; perché le tante risorse criniosamente sperperate in spese belliche vengano impiegate in opere di pace».

### Il Liutaio Primo Contavalli premiato a Firenze

Alla Mostra Internazionale dell'Artigianato, l'On. Di Marzo, ha conferito al compagno Primo Contavalli «Diploma d'onore con medaglia d'oro e premio in denaro del suddetto Ministero».

Alla Mostra il compagno Contavalli aveva presentato un quartetto di strumenti (2 violini, 1 viola e 1 violoncello di recentissima costruzione).

Segnalato, con menzione onorevole, è stato un suo allievo, Romano Comastri, che aveva presentato 2 violini.

Al compagno Primo Contavalli, che è stato premiato altre volte, esprimiamo le congratulazioni più vive e gli auguri più fervidi di tutti i socialisti imolesi.

La redazione de «La Lotta» si associa.

In Italia il Socialismo si chiama soltanto PSI  
Con i socialisti si va avanti;  
senza i socialisti, contro i socialisti si torna indietro.

# Cinque anni

continua dalla 1.a pag.

un'Ente locale. La presenza del PSI nella maggioranza comunale di Imola è stata particolarmente sensibile e determinata nella definizione dei compiti propri del Comune. Noi vediamo l'Ente locale come realtà autonoma di autogoverno, non condizionata ma neppure programmaticamente evasiva rispetto al potere statale.

Questo concetto, accettato dal PCI ha guidato l'attività della maggioranza della quale è rimasto invece appartato il PSIUP, il quale, velleitario ed estremistico come sempre, proponeva che il Comune impegnasse uno scotto deliberato con lo Stato, con il solo risultato di sprecare tempo ed energie senza risolvere i problemi. Secondo me si deve essere pronti anche agli scatti purché nascano oggettivamente dalla realtà: chi se li inventa, è un don Chisciotte, non un socialista.

— Come giudichi il contributo delle forze

d'opposizione?

— C'è stata un'opposizione nel nostro Consiglio Comunale? Io temo proprio di no. Abbiamo avuto consiglieri pronti alla resa ed allo scendere, almeno quando erano presenti: abbiamo avuto consiglieri distretti ed indifferenti, che ogni tanto si destavano per dire di no, per votare con i socialisti, come dicono loro. Non abbiamo avuto, però, una opposizione seria che contestasse le scelte della maggioranza, ne indicasse i limiti e gli errori eventuali, proponesse, come sarebbe dovuto, di ogni opposizione, delle scelte alternative ben precise. Chiunque può essere in grado di dire che una cosa non doveva essere fatta, pochi sono in grado di indicare cosa dovrebbe essere fatto al posto di essa. La nostra opposizione era fatta di individui del primo gruppo, non del secondo: un paio di lodovici eccezioni nell'ambito del gruppo DC, sono la solita routine, che purtroppo, non fa primavera.



nel nostro Philips i "mondiali" li vediamo così

**PHILIPS** vi dà l'effetto-presenza



TELEVISORE 24" AGNANO TIPO MEXICO 70

Concessionario per IMOLA  
**radio bagnaresi**

Via Mazzini, 43 - Tel. 23742

## S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

### COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Corona  
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

Via Prov.le Selice 17/A

Tel. 26.460

Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO

Torre Velasca, 9 P. Int. I

Ufficio Commerc. per l'estero

Tel. 80.44.70

# I socialisti condannano l'intervento in Cambogia

La segreteria della Federazione bolognese del PSI ha emesso il seguente comunicato: «L'intervento statunitense in Cambogia provoca un pericoloso allargamento del conflitto da lungo tempo in atto nel Sud-Est asiatico. Pertanto esso va condannato senza indugi e senza timore alcuno poiché le strade da battere per realizzare la pace in quel martoriato settore mondiale sono ben altre.

«La stessa condanna che si alza in queste ore dal popolo americano, stanco di pagare un così alto tributo di sangue e di preziose risorse economiche alle avventure belliche, dimostra inequivocabilmente che alla "escalation" di guerra bisogna opporre una "escalation" di pace, affermando, nei fatti, il diritto all'indipendenza e all'autodeterminazione di tutti i popoli del mondo.

«Le vicende del Sud-Est asiatico; quelle del Medio Oriente; la stessa dottrina della sovranità limitata; le abbondanti forniture di armi a vari Paesi da parte delle due superpotenze dimostrano che bisogna rovesciare la tendenza sin qui impressa alla politica internazionale dagli USA e dall'URSS.

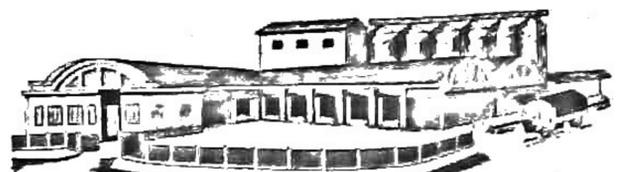
«Sappiano quindi i popoli tutti, e i lavoratori, al di là degli schemi della

stabilimento:  
viale marconi 93  
telefono 22.4.36  
imola  
(bologna)



l'alimentazione  
il meglio  
per  
ogni tipo  
di animale

# italmangimi rende di più !!!



# Commercianti alle urne

## Forte impegno del PSI per una nuova disciplina del commercio e per una nuova assistenza sanitaria

Il 10 maggio si terranno in tutta Italia le elezioni per il rinnovo delle Camere. Mutue a cui sono interessati commercianti e posto fisso, ambasciatori agenti e rappresentanti. Sarà anche questa una prova che dovrà dare dimostrazione della raggiunta consapevolezza sindacale di tutte le forze commerciali in vista di quella molto più impegnativa del 7 giugno.

Il voto del 7 Giugno sarà molto più impegnativo dell'attuale perché i commercianti sapranno giustamente valutare le forze politiche impegnate in tale consultazione sapranno quali di queste forze politiche portano avanti la battaglia dura, lunga e tenace di favore di tutti gli esercenti commerciali e pertanto col loro voto favorevole sapranno imprimere una svolta decisiva a tutta la politica commerciale fin qui condotta.

Che cosa vogliono gli esercenti attività commerciali? Prima di tutto due cose: 1) Una nuova disciplina legislativa del commercio (nuova legge sul commercio). 2) Una nuova assistenza sanitaria.

Su entrambi i punti il PSI vede impegnati i propri uomini. Il compagno on. Stefano Servadei, presidente della XII commissione della Camera dei Deputati, si è impegnato a porre al 1.º punto dell'ordine del giorno della suddetta commissione la proposta di legge concernente la nuova disciplina del commercio in Italia e si è inoltre impegnato affinché il testo ufficiale venga varato al più presto possibile. Si tratta quindi di chiare ed inequivocabili prese di posizione che solo in un periodo di clima elettorale possono essere misconosciute come sembra fare il locale «Sabato Sera» chiamando in causa governo e DC. Se possiamo accettare critiche e riserve all'operato della DC, in quanto partito, non possiamo accettare una condanna in blocco dell'operato governativo, essendo il PSI parte autorevole ed integrante del governo, ed essendo del PSI gli uomini che si sono battuti e si battono per i Commercianti (basti ricordare, prima, lo on. Baldani-Guerra ed ora l'on. Servadei).

Per quanto riguarda invece il secondo punto e cioè la riforma dell'attuale sistema di assistenza sanitaria basato sulla mutualità con il più moderno sistema del Servizio Sanitario Nazionale vogliamo ricordare ai commercianti che proprio i parlamentari e ministri socialisti hanno posto tale importante traguardo nel piano quinquennale di programmazione economica, già votato dal Parlamento. Ed da questo punto bisogna ricordare l'opera del compagno on. Mariotti, ministro della Sanità, che ha visto rallentare la propria opera di rinnovamento dell'assistenza sanitaria ed ospedaliera nazionale a causa della scissione del luglio '69, ma che ora riprenderà nuovamente il proprio corso portando in porto, dopo la legge ospedaliera, anche la riforma dell'assistenza nazionale con l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale.

Ecco perché, al di là di ogni demagogia, il PSI sa di avere le carte e gli uomini in regola per chiedere il voto di tutti gli esercenti attività commerciali perché il voto dato al PSI vale a rafforzare la posizione di coloro che debbono operare con forze spesso conservatrici e chiuse ad ogni fermento nuovo che possa portare finalmente ogni categoria di lavoratori a quella uguaglianza che la nostra Costituzione garantisce con gli art. 32

e 38 stabilendo per tutti i cittadini, indipendentemente dalla categoria o ceto sociale cui appartengono, il diritto all'assistenza.

La consultazione elettorale del 7 giugno (elezioni comunali, provinciali e regionali) avviene su tutto il territorio nazionale e tenendo conto che essa è anche l'atto di fondazione delle Regioni a sta-

tuto ordinario con le quali si pone fine alla struttura centralizzata e burocratizzata dello Stato per una forma più moderna e democratica, assume una importanza pari a quella di una consultazione politica. I commercianti che sono parte integrante in tutti i problemi nazionali attendono la soluzione di questi problemi di grande importanza.

## AVVISI D'ASTA

Si rende noto che il giorno di venerdì, 29 maggio 1970, alle ore 10, avrà luogo, presso la Sede dell'Amministrazione Ospedali e Istituzioni Riunite di Imola - Viale Amendola n. 2 - un pubblico esperimento d'asta, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, dei seguenti immobili:

O.P. Ospedale S. Maria della Scaletta:  
1) Appezamento «Bagarina» (parte), della superficie di Ha 00,03, condotto a mezzadria, sito in Comune di Imola - Via Pambura n. 20 - distinto nel catasto a Partita 1066, foglio 82, mappali 11-a, 16-a, 48-d;

2) Podere «Casola Sotto» (parte) corpo maggiore, della superficie di Ha 15,12,55, condotto in economia diretta, sito in Comune di Imola - Via Casola Canina 65 - distinto nel catasto a Partita 1066, foglio 82, mappali 11-a, 16-a, 48-d;

3) Podere «Casola Sopra», della superficie di Ha 16,33,32, condotto in economia diretta, sito in Comune di Imola - Via Remondino, 6 - distinto nel catasto a Partita, foglio 83, mappali 65, 66, 67, 73, 74, 75.

4) Podere «Spedala Alta», della superficie di Ha 15,57,01, condotto in economia diretta, sito in Comune di Imola - Via Zello n. 19 - distinto nel catasto a Partita 1066, foglio 135, mappali 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33;

5) Podere «Spedala Bassa», della superficie di Ha 15,60,22, condotto in economia diretta, sito in Comune di Imola - Via Zello n. 18 - distinto nel catasto a Partita 1066, foglio 135, mappali 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 67; Eredità Farina;

6) Podere «Marzara Vecchia», della superficie di Ha 10,30,56, condotto in economia diretta, sito in Comune di Mordano - Via S. Francesco n. 32 - distinto nel catasto a Partita 74, foglio 12, mappali 27-a, 27-b, 27-c, 27-d, 28, 54 (nuovo frazionamento i cui dati catastali sono in corso di trascrizione presso l'U.T.E. di Bologna).

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Divisione Segreteria dell'Amministrazione.

Si rende noto che il giorno di sabato, 30 maggio 1970, alle ore 10, avrà luogo, presso la Sede dell'Amministrazione degli Ospedali e Istituzioni Riunite di Imola - Viale Amendola n. 2 - un pubblico esperimento d'asta, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, dei seguenti immobili:

O.P. Ospedale S. Maria della Scaletta:  
1) Podere «Casola Sotto» (parte) corpo minore, della superficie di Ha 4,01,56, condotto a mezzadria, sito in Comune di Imola - Via Casola Canina 65 - distinto nel catasto a Partita 1066, foglio 82, mappali 11-d, 12-a, 16-c, 48-c, 49, nuovo frazio-

namento i cui dati catastali sono in corso di trascrizione presso l'U.T.E. di Bologna;

2) Podere «Casola Sotto» (parte) corpo maggiore, della superficie di Ha 15,12,55, condotto in economia diretta, sito in Comune di Imola - Via Casola Canina 65 - distinto nel catasto a Partita 1066, foglio 82, mappali 11-a, 16-a, 48-d;

3) Podere «Casola Sopra», della superficie di Ha 16,33,32, condotto in economia diretta, sito in Comune di Imola - Via Remondino, 6 - distinto nel catasto a Partita, foglio 83, mappali 65, 66, 67, 73, 74, 75.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Divisione Segreteria dell'Amministrazione.

## Mozione per la democrazia nei sanatori

Le libertà democratiche, sancite dalla Costituzione repubblicana, non trovano ancora pratica nei sanatori italiani.

In particolare i «regolamenti» che sopravvivono nelle Case di Cura vietano le libertà di associazione, di assemblea e di stampa; l'esercizio dei diritti sindacali viene spesso conculcato attraverso provvedimenti disciplinari.

Le Organizzazioni nazionali ULT e NAD-ACLI, insieme alle Commissioni Degenti dei Sanatori italiani, denunciano tale stato anacronistico della legislazione ospedaliera, che è il riflesso della gestione antidemocratica degli Enti mutualistici.

Rivolgono perciò un appello alle Istanze periferiche perché svolgano opera di sensibilizzazione e di mobilitazione tra i degenti affinché si giunga ad una revisione degli attuali Regolamenti interni, conformandoli alla Costituzione.

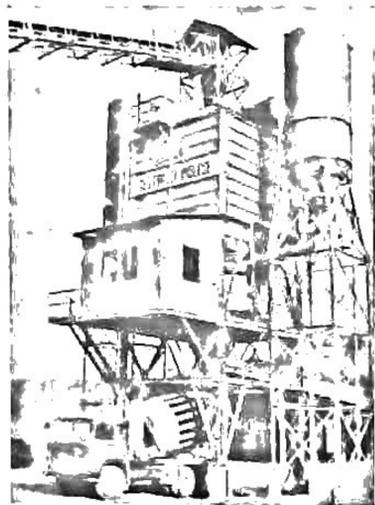
Le segreterie centrali ULT e NAD-ACLI predisporranno iniziative affinché si abbia un incontro-dibattito a livello nazionale fra i rappresentanti delle varie organizzazioni sul problema della democrazia nelle Case di cura.

Roma, 22 aprile 1970

## la calcestruzzi imolese

di MERLINI & C. s.n.c.

Preconfezione e distribuzione calcestruzzo a mezzo autobetoniere



Cantieri di produzione:

Via Sellustra n. 14  
DOZZA IMOLESE

Via Madonna della Salute  
SOLAROLO

Telefono 88.115  
Dozza Imolese

Annuncia alla spett.le clientela di essere stata scelta fra tutte le ditte della zona come unica fornitrice di calcestruzzo preconfezionato del primo lotto dell'autostrada Bologna-Ravenna. A tal fine è stato aperto un nuovo impianto a Solarolo in via Madonna della Salute che è a disposizione dei clienti per forniture ai cantieri limitrofi.



LA CONCESSIONARIA DI IMOLA  
Via Meloni 13 - Tel. 22002

# Alfa Romeo

del Dott. VANNINI VINCENZO

Si prenotano G.T. Zagato e Montreal 2600 - 8 cilindri o iniezione

Prove dimostrative di ogni tipo di macchina

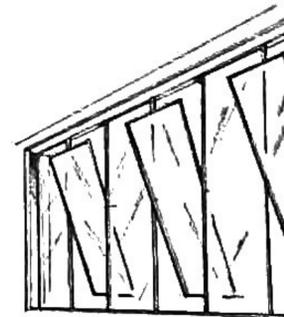


## CIR

## anthos

COOPERATIVA INDUSTRIALE ROMAGNOLA

Apparecchi elettrodomestici  
RIUNITI - TURBOTRAPPANI  
POLTRONE - SERVOMOBILI  
SCRIVANIE - ASPIRATORI CHIR.  
COMPRESSORI



Serramenti metallici  
INFISSI IN ALLUMINIO ANODIZZATO E IN PROFILUTO  
ZINCATO - SERRANDE AVVOLGIBILI e SCORREVOLI  
CANCELLETTI ESTENSIBILI  
BASCULANTI - PORTINE



VIA RICCIONE, 4  
CASELLA POSTALE 85  
Telef. 23.477 - 23.711 IMOLA

## RONCHI Antonio



Via Appia 72 - IMOLA - Tel. 22192

Idrulica - Elettrodomestici - Lavatrici - Cucine componibili  
GAS LIQUIDO «SHELL»: SERVIZIO A DOMICILIO

## VENDONSÌ

- Appartamenti indipendenti tre vani letto
- Attico con mansarda doppi servizi
- Appartamento un vano letto zona Chiesa Nuova
- Appartamenti pressi Viale Dante prossima costruzione
- Attici mq. 230-180
- Appartamenti centrali - ascensore - garage e/o posteggio 93.000 L. al mq. Mutuo Fondiario al 5%
- Terreni panoramici a 3 Km. dal centro con progetti approvati per ville.
- Licenze ed attrezzature Ristorante - Bar in Imola
- Negozio centralissimo mq. 30 circa con o senza licenza.

AGENZIA IMMOBILIARE D'AFFARI - Dott. Laura Gottardi - Via Garibaldi, 6 - Tel. 23.713 - IMOLA



Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali  
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

VIA AMENDOLA, 43 - VIALE CARDUCCI, 113 C - TEL. 26 524  
ABITAZIONE: VIA PUROCELO, 6 - TEL. 23 875

dr. andalò

3M MINNESOTA

fotoriproduttori a secco  
e carta per copie

40026 Imola  
via Cavour, 16-b tel. 24.070

«LA LOTTA»  
Quindicinale del P.S.I.  
Direttore Responsabile  
Carlo Manz BADINI

Redazione e Amministrazione  
Viale P. Galvani 6 - IMOLA - Tel. 23260  
Autorizz. del Tribunale di Bologna  
n. 2396 del 23-10-1954  
Spedizione in Abbonamento postale  
GRUPPO II  
Pubblicità inferiore al 70%

Coop. Tip. «Galvani» - Imola - 1970

# È accaduto

## INFORTUNIO MORTALE SUL LAVORO

● Il 27enne Antonio Salomoni, abitante in Via Cavour 95, in un drammatico incidente sul lavoro avvenuto in una segnaletica, mentre controllava le manovre di un carrello meccanico elevatore-caricatore, pilotato da un collega, che stava operando sulle grosse assi di legno, è stato travolto e schiacciato a terra dal fuoriuscimento del suddetto carrello di assai.

Ricoverato all'ospedale già in fin di vita, undici ore più tardi è deceduto senza aver ripreso conoscenza.

## CONDANNATA LA BIDELLA CORRUTTRICE

● Bianca Grillini, accusata di aver portato sulla strada del vino una scolarotta di tredici anni, è stata condannata dal Tribunale di Bologna a 6 anni e 4 mesi di reclusione per favoreggiamento, ratto a fine di libidine, concorso in violenza carnale. A pena espiata dovrà scontare 2 anni in casa di lavoro.

L'imolese Franco Fiorentini è stato condannato a 2 anni e 1 mese di reclusione per violenza carnale ed è stato assolto con formula piena dal ratto.

Il fratello della bidella, Fiorino Grillini, si è preso 4 anni e 2 mesi per concorso in ratto e violenza carnale. Altri due bolognesi sono stati condannati complessivamente ad 8 anni e 7 mesi.

## MORTO IL CAMIONISTA TRAVOLTO DA UBRIACO

● Il camionista Domenico Mazzolani di 63 anni che domenica sera 3 Maggio era stato investito e schiacciato contro il rimorchio del suo autotreno da un automobilista ubriaco è deceduto all'ospedale d'Imola, poco prima delle ore 24 di lunedì 4 Maggio, senza aver ripreso conoscenza.

## GRAVI CADUTE

● La 43enne Rosa Benedetti, residente in Via Cavour 43, mentre stava sistemando indumenti in casa propria, è caduta da una scala a pioli. Prognosi: 25 giorni. Analogo incidente è accaduto all'operaio Vincenzo Turini, abitante in Via Fabbrerie 13. Prognosi: 30 giorni.

## SPERONATA DAL GALLO

● La 49enne Maria Cassella, colona, abitante in Via Montecatone 2, mentre stava dando becchime ai polli è stata aggredita con becchi e graffi da un gallo francese. Uno sperone dell'animale è rimasto infisso nella gamba sinistra della donna. Prognosi: 10 giorni.

## SPACCATORI DI DROGA «CASALINGA»

● Una vasta operazione antidroga condotta dal dott. Romolo Apicella, dirigente del locale Commissariato di pubblica sicurezza, ha portato all'arresto del giovane Gianni Rebbegiani, 29 anni, abitante in Via Forlì 28 e alla denuncia di due persone: Pierpaolo Mazzotti, 32 anni, abitante in Piazzale Leonardo da Vinci 5 ed Edgarda Baravelli, 26 anni, Via Aspromonte 13 con le stesse imputazioni del Rebbegiani e cioè: associazione a delinquere, furto aggravato, falsificazione di certificati medici e traffico di stupefacenti.

Tutti e tre avevano già avuto grane con la giustizia per via della droga. Essi si erano impossessati di alcuni ricettari di medici imolesi e bolognesi e, dopo aver falsificato firma e scrittura, se ne servivano per acquistare nelle farmacie delle città vicine - Faenza, Castelbolognese, Massalombarda, - notevoli quantità di allucinogeni.

Le indagini della polizia sono ancora in corso e non si escludono pertanto ulteriori, clamorosi sviluppi.

## Gli amici de La Lotta

RIPORTO L. 124.300

- I Comitati Direttivi di Dozza e Toscana L. 1.000
- I nomi per ricordare la scomparsa del caro nipotino Stanziani Alessandro L. 2.000
- Saigiorgi Francesco nel 3.º anniversario della morte dell'indimenticabile compagno Conti Nello L. 1.000
- Bonzi Ermete L. 500
- Gentili Florino L. 500
- Cremolini Dino L. 500
- Contavalli Secondo L. 1.000
- La famiglia Rivola nel 1.º anniversario della morte del caro Egidio L. 1.500
- Bacchilega Sergio (rinuovando lo abbonamento) L. 8.500
- La Sezione di Fontanelice unitamente agli amici Poletti e Silvestrini, in memoria del compagno Luigi Ravaglia L. 5.000
- Un gruppo di compagni ringraziando e salutando il compagno On. Pietro Lezzi L. 2.200

DA RIPORTARE L. 143.000



## LUIGI RAVAGLIA

Nel 2.º anniversario della morte dell'indimenticabile compagno Luigi Ravaglia, la sezione socialista di Fontanelice, nel ricordo e nel rimpianto del caro Luigi, addita ai giovani l'esempio di dignità e di fede che animarono tutta la azione del « generoso combattente della vecchia guardia » in tutte le lotte della classe operaia della Vallata del Santuario.

Discepolo di Severino Ferri, il caro Luigi fu naturalmente antifascista e il fascismo lo perseguì senza mai abbattersi in Lui lo spirito di avversione alla bestiale dittatura.

La sezione socialista di Fontanelice, unitamente agli amici Poletti e Silvestrini, in memoria del compianto compagno e amico Luigi Ravaglia offrono alla Lotta L. 5.000

## Ai Sigg. automobilisti

ABBIAMO installato nella nuova sede di via Prov. Se-lice 17, il più completo e moderno impianto di LAVAGGIO AUTOMATICO per autovetture e furgoni.

CI VANTIAMO di aver messo a disposizione degli automobilisti questo ulteriore servizio che ci permetterà di offrire nel minor tempo le prestazioni più accurate ai prezzi più convenienti.

Concessionaria **FIAT** IMOLA

## Prof. Dott. ROMEO GALLI

Chirurgo Primario  
Visite e Consultazioni esclusivamente presso l'ospedale civile  
Martedì - Giovedì - Sabato  
ore 9,30 - 12,30  
In altri giorni ed ore per appuntamento  
Tel. 22014

## Prof. Dr. FRANCO ROSSI

Cardiologia - Malattie Polmonari  
Libero Docente in Tisiologia  
via Appia, 26 - Tel. 26008  
Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16-19  
Tutti i giorni per appuntamento  
Convenzioni cardiologica (visita ed elettrocardiogramma) con le Mutue

## Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI

MEDICINA GENERALE  
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI RAGGI X  
Ambulatorio: Via Emilia 97  
Telefono abitazione: 24324  
Convenzionato con tutte le Mutue  
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, o per appuntamento

## Dr. GIANLUIGI PIERSANTI

specialista  
ORECCHIO - NASO - GOLA  
assistente della Clinica dell'Università di Bologna  
IMOLA - Via Cavour, 30  
tel. amb. 26.512  
abit. 22.336  
Riceve: Martedì - Giovedì - Sabato dalle ore 15,30 alle ore 19

## Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanatoriale Montecatone  
Specialista in tisiologia - Medicina legale  
Medicina dello Sport

## MEDICINA GENERALE MALATTIE DEI POLMONI RAGGI X

Ambulatorio:  
Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)  
Tel. 23121  
ORARIO  
Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 18 alle ore 20  
Visite per appuntamento

## Dr. GIULIANO PIRAZZOLI

Medico Chirurgo  
IMOLA (Bologna) - Via U. Foscolo, 32-34  
Tel. 22754 - Amb.: Via Cavour, 57  
Tutti i giorni feriali escluso il giovedì ore 17-19  
Convenzionato con tutte le Mutue  
Riceve anche a domicilio

## Dott. ALVARO PATUELLI

SPECIALISTA OCULISTA  
Ambulatorio: Via Emilia, 218 (vicino Cinema Centrale)  
orario: mattino 8-9  
Pomeriggio:  
Lunedì, Martedì e Venerdì 17-18  
Mercoledì, Giovedì, Sabato 16-18  
Domenica 9-10,30

## Dr. GEPPINO CERVELLATI

Medico Chirurgo  
Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25  
Tel. 22228  
Ambulatorio: Via Appia 26  
ORARIO:  
ore 8 - 9,30 ore 18 - 19,30  
escluso: Sabato pomeriggio e festivi.  
Convenzionato con tutte le Mutue

## Dott. BRUSA GIORGIO

IMOLA  
Medicina Interna  
Specialista Malattie Nervose  
Ospedale Psichiatrico Osservanza  
Abit.: Via 1° Maggio, 84 - Telef. 25.179  
Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064  
Riceve giorni feriali dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 17 alle 19

## LEA PEDICURA - CALLISTA

AUTORIZZATA  
Via Digione, 13 - Tel. 23.516  
Feriali 9-12 - 16-19  
esclusi la domenica e il lunedì

**AUTOMOBILISTI ATTENZIONE!!!**  
Sta per entrare in vigore l'assicurazione obbligatoria - se volete la tranquillità  
**CHIEDETE LA POLIZZA R.C. AUTO**  
**-100 MILIONI SAVOIA-**



fondata nel 1896, con riserve e beni patrimoniali oltre 5 miliardi - OFFRE LA POLIZZA RCA DEL RISPARMIO SCONTO PRECONTATO - Nella garanzia sono compresi i terzi trasportati e la difesa penale.

R.C.A. automobilista

4.000.000	caso morte
8.000.000	invalidità permanente
3.000	diaria osp. gg. 90
200.000	interv. chirurgici
2.500	rit. patente gg. 90

La garanzia è estesa al guidatore o trasportato su autovettura, mezzi pubblici e camion sino a dodici quintali per danni avvenuti a seguito infortunio stradale.

**COSTO ANNUO Lire 12.500**

Lo sconto uguale alla metà dell'importo sopra indicato, si versa una sola volta in un anno per incidente passivo. Non è una franchigia, ma un regalo al bravo guidatore.

**IMOLA - VIALE P. GALEATI, 5 - TEL. 25 120**  
Ritagliate questo avviso e conservatelo

## C. O. B. A. I.

**COOPERATIVA FRA OPERAI BRACCianti ED AFFINI**

IMOLA - via Callegherie, 13 - tel. 23007



**COSTRUZIONI E PAVIMENTAZIONI STRADALI**  
**OPERE IDRAULICHE E DI BONIFICA**  
**MOVIMENTI DI TERRA**  
**IMPERMEABILIZZAZIONI**

## cefla

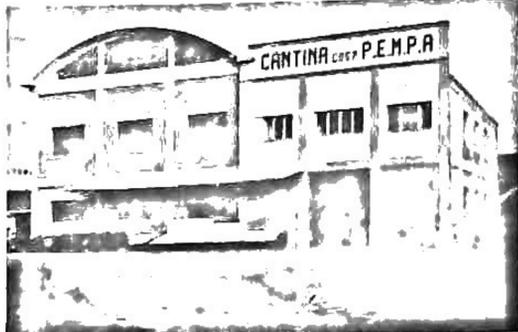
40026 IMOLA (Italy) - Via Selli-cci, 102 - Telefono n. 26.540  
Direzione commerciale: Via Emilia, 25 - Telefono n. 29.177



**arredamento negozi**

**CANTINA COOP.**

## P.E.M.P.A.



**ALBANA - TREBBIANO**

Con i vini prodotti dalla Cantina P.E.M.P.A. avrete la: **GENUINITA', LA QUALITA' E IL GIUSTO PREZZO**  
Vendita al dettaglio e in damigiane.

**IMOLA**  
Via Riccione n. 1 - Telef. 22031 - 23446

**IPallacanestro**

**A. Costa - Massalombarda 47 a 43**

**L'A. COSTA IN TOURNEE IN OLANDA**

A. Costa: Poletti (13) Trisciani (8) Scardovi (14) Bacchiaga (-) Deversy (-) Degli Esposti (3) Chiocciola (-) Marani (-) Arcangeli (7) Marocchi (2)

Adibiti: Foipini e Graziani di Bologna.

L'A. Costa ha così degnamente chiuso il suo brillante campionato di Promozione vincendo a Massa la partita in precedenza annullata dalla F.I.P. per un presunto errore tecnico. La gara degli arancioni è stata correttissima ed il senso sportivo degli imolesi ha permesso uno svolgimento regolare a questo finale di campionato. Dispiace che a fare le spese della vittoria imolese sia stato il Massa che da una sua possibile vittoria avrebbe potuto avere il diritto ad uno spareggio con «La Salle di Ferrara» (Presenti a Massa l'allenatore della squadra estense e diversi giocatori come osservatori interessati).

Partivano subito i rossì locali che al 4' erano già in vantaggio per 6 a 0. Poi entrava Arcangeli (avva dovuto attendere le scarpe di gioco dimenticate ad Imola) e l'A. Costa innestava la sua marcia e dopo due minuti il risultato era di 7 a 6 per gli imolesi. Si scuoteva il Massa e passava ancora a condurre per 10 a 9, poi gli uomini di Costa riprendevano in mano le redini dell'incontro e tenevano sempre un margine di 5 o 7 punti sugli avversari. Nel secondo tempo dopo un alternarsi di segnatura con l'A. Costa sempre in vantaggio il Massa si riprendeva ed a 5' del termine raggiungeva gli imolesi sul punteggio di 36 a 36. Sospensione degli arancioni e decisivo vantaggio per gli arancioni stessi che negli ultimi minuti controllavano la partita con una certa facilità. Nell'incontro di Massa abbiamo rilevato note positive per Scardovi, Trisciani e Arcangeli tra l'altro defraudato di un canestro validissimo, e quanto nel prezioso in fase difensiva, mentre Poletti ha imperato sotto i tabelloni e nel 2° tempo è stato micidiale anche in fase di attacco. Buono il debutto di Marocchi che è anche andato a segno con un bel canestro in entrata, come al solito buon regista Degli Esposti, mentre Chiocciola a fatto cose egregie ed ha confermato di essere un giocatore intelligente ed ordinato, Deversy ha giocato con autorità nel primo tempo mentre è rientrato un po' del «clima teso» del secondo tempo, Bacchiaga è stato poco impegnato ma ha confermato le buone impressioni del suo lusinghiero campionato.

Ed ora la grossa notizia che già da oltre un mese circola negli ambienti cestistici locali: l'A. Costa andrà in tournee in Olanda dal 15 al 19 Maggio in occasione dell'incontro «Rotterdam 70» con la delegazione italiana dell'AICS che partecipa al campionato Eurnpel degli Enti di Propaganda Sportivi. La formazione imolese conclude così degnamente un anno di intensa attività e di risultati ottremodo positivi e nel quadro delle manifestazioni che si terranno a Rotterdam incontrerà squadre straniere negli incontri a livello internazionale. La comitiva accompagnata da dirigenti e allenatori è composta da 18 persone partirà da Imola Venerdì 15 Maggio alle ore 10.40 e farà ritorno in sede nella serata di Martedì 19 Maggio.

Al giovani dell'A. Costa che rappresentano la città di Imola in terra d'Olanda va il nostro augurio di buon viaggio e di felice soggiorno nella terra dei tulipani ricordando a loro come questo viaggio sia la giusta conclusione ed il meritevole riconoscimento di una annata di notevoli risultati positivi. Ecco intanto la classifica finale che vede l'A. Costa al 5.º posto su 11 squadre:

1. Pallacanestro 5 Ocarine Budrio	20	19	1	1.490	1.639	p. 38
2. P.G.S. OR SA Basket Faenza	20	18	4	1.290	1.113	p. 32
3. P.G.S. Fulgor Forlì	20	15	5	1.194	983	p. 30
4. U.S. Castiglione Bologna	20	15	5	1.243	1.128	p. 30
5. Polisportiva Coop. A. Costa Imola	20	11	9	1.005	1.071	p. 22
6. Polisportiva Juvenilia Silvio Pellico Imola	20	9	11	1.043	994	p. 18
7. Casalecchio Basket	20	8	12	1.085	1.136	p. 18
8. P.G.S. Turris Snaidero Bologna	20	8	12	1.074	1.172	p. 18
9. U.S. La Salle Ferrara	20	4	16	890	1.195	p. 8
10. Polisportiva Massalombarda	20	3	17	815	1.047	p. 6
11. Polisportiva C.S.I. Pallavicini Bologna	20	2	18	1.006	1.267	p. 4

Ammesse alla finale per lo spareggio con il Rapid Parma, vincitore del Girone «A», per l'ammissione in serie «D», la Pallacanestro 5 Ocarine di Budrio. Retrocedono in La Divisione Pof. Massalombarda e U.S. Pallavicini di Bologna.



UNA FORMAZIONE DELL'A. COSTA: da sinistra in piedi: Trisciani, l'allenatore Costa A., Nanni, Venturoli, Campomori, Deversy, Arcangeli, Marani, Poletti, Degli Esposti e Scardovi.

**Asterischi sul Campionato**

Le presenze ed i marcatori: Primo assoluto con 19 presenze e 209 punti Davide Trisciani che ha disputato un campionato con i fiocchi, confermando le ottime prove in Serie «C» con il Rimini: al 2.º posto con 201 punti e 20 presenze Scardovi che ha avuto un ritorno entusiasmante nel girone di andata (a causa forse degli studi) aveva segnato solo 74 punti. Poi troviamo Gino Arcangeli 194 punti e 20 presenze che confermano il gran bene di questo ragazzo di non ancora 20 anni che nell'A. Costa ha trovato modo di affermare i suoi notevoli mezzi tecnici, al 4.º posto troviamo Angelo Poletti con 153 punti e 16 partite con una media di 10 punti per partita che qualifica da sola la potenza offensiva di questo rimbaltista che supplisce con la tecnica all'altezza dei «lunghi» avversari. Poi nell'ordine diamo i marcatori e le presenze: Venturoli 68 punti con 10 presenze, Degli Esposti 51 punti con 20 presenze, Nanni 34 punti con 18 presenze, Bacchiaga 40 punti con 12 presenze, Campomori 27 punti con 17 presenze, Chiocciola 9 punti con 18 presenze, Sabbioni 9 punti con 3 presenze, Deversy 8 punti con 17 presenze, Marani 2 punti con 7 presenze, Marocchi 2 punti con 1 presenze, Roncassaglia 1 punto con 1 presenze, Conti 1 punto

con 1 presenze, Valenti e Bettini con 0 punti ed una presenze.

I debuttanti in Promozione sono stati nel complesso 8 (Arcangeli, Campomori, Bacchiaga, Roncassaglia, Conti, Sabbioni, Valenti e Marocchi).

Le partite vinte in trasferta sono state 5 (La Salle Ferrara, Casalecchio, Snaidero, Massalombarda e Pallavicini).

Le sconfitte interne sono state: Budrio, Faenza, Snaidero, Castiglione.

Gli allenamenti e le loro frequenze: Con inizio dal 1 settembre sono stati ben 66 (sessantasei) con una percentuale altissima di partecipazione tenendo conto che le poche assenze giustificate in certi casi da infortuni o da motivi di studio. Capeggia la classifica della presenze: Deversy con 61 presenze, seguito da Arcangeli con 58, da Chiocciola con 57 e da Scardovi con 53.

Gli incontri di campionato sono stati 20 più la partita Massa-A. Costa ripetuta per presunto errore tecnico, le partite precampionato sono state 9, le amichevoli durante il campionato sono state 4, più tre partite interne contro la formazione Juniores, in totale 37 incontri disputati dalla formazione di Promozione.

Autocanestro uno solo in tutto il campionato quello di Davide Trisciani nell'incontro di domenica a Massa.

L'A. Costa precede per la prima volta la Juvenilia nella classifica finale e negli incontri stracciatini abbiamo una vittoria per parte: alla Juvenilia l'incontro di andata all'A. Costa il «derby» di ritorno.

L'arbitro migliore è forse risultato Paolo Soglia di Ravenna nell'incontro: «La Salle-A. Costa», la palma del peggioro a Rotogio «Nazionale» di Reggio Emilia.

Sono così terminati gli incontri del due giorni «E» ed «F» a cui risultavano iscritte tre formazioni del gruppo dell'A. Costa e tre della locale Virtus Imola. Sono risultate ammesse alle finali provinciali tre formazioni del gruppo A. Costa e la formazione «A» della Virtus Imola. Il livello di gioco è stato nettamente superiore alla precedente fase dell'anno scorso e si sono segnalati sorprendentemente: Scala (Inter A) play-maker e tiratore scelto, Giovannini e Lanzoni (Inter A) implacabili nel rimbalzo, Francesconi, Gemini, Morozzi (A. Costa) per la buona tecnica di gioco frutto del minibasket diretto da Giancarlo Ramponi, Falconi e Brusa (Virtus B) per la buona tecnica dimostrata, Costa e Marchi (Virtus A) per la precisione del tiro, Righini e Ramenghi A. (Inter B) che fra i più piccoli (classe 1988) hanno dimostrato cose egregie. Chiudiamo queste note ricordando il buon lavoro svolto dagli allenatori delle giovani leve: Ramponi e Degli Esposti Lallo, vincitori del loro girone hanno messo in campo formazioni di tutto rispetto, ma la sorpresa viene dall'International «A» dove il giovane Antonio Bacchiaga ha messo in campo una formazione di tutto rispetto che è stata un po' la linea

revela di questi secondi Giochi della Gioventù, un bravo a tutti ed un arrivederci alla finale provinciale per i prossimi ed al prossimo anno per i non ammessi. Ecco gli ultimi risultati e le classifiche:

Girone «E»: Virtus-International «B»: 49-5  
 Classifica: Virtus 2 2 0 p. 4  
 Inter «B»: 2 0 2 p. 0  
 Gir. «F»: 5 a giorn. A. Costa-Virtus «C»: 48-14  
 Inter «A»: Virtus «B»: 37-14  
 6 a giornata Inter «A»: Virtus «C»: 42-14  
 7 a giornata A. Costa-Inter «B»: 26-4  
 A. COSTA-Virtus «B»: 25-4  
 Virtus «C»: Virtus «B»: 26-21

Classifica:  
 A. Costa 6 5 1 p. 10  
 Inter «A» 6 4 2 p. 8  
 Virtus «B» 6 2 4 p. 4  
 Virtus «C» 6 1 5 p. 2

I marcatori:  
 Francesconi (A. Costa) p. 61, Scala (Inter A) p. 53, Giovannini (Inter A) p. 34, Morozzi (A. Costa) p. 33, Lanzoni (Inter A) p. 32, Gemini (A. Costa) p. 32, Falconi (Virtus B) p. 28, Galli (Inter A) p. 17, Del Federico (Virtus C) p. 17, Cilini (Inter A) p. 17, Errani (Virtus B) p. 16.

Concessionaria di vendita e assistenza:

Lavabiancheria SAN GIORGIO «SUPER 5»  
 Radio T.V. TELEFUNKEN  
 WATT RADIO  
 Elettrodomestici INDESIT  
 Addolcitori d'acqua CULLIGAN

DITTA

**Alberto Golinelli**

IMOLA - Via Emilia, 48-52  
 Telef. 23.4.99



**Prova A11**

VE LA DIAMO in prova per mezza giornata tutta per voi senza nessuno di noi



A11 vale la PROVA

**DANTE BEDESCHI**

Via Galvani 19 - IMOLA - Tel. 23.444

Concessionaria AUTOBIANCHI e CITROËN

Mercato dell'usato: Vetture di occasione  
 Fiat 500 - Fiat 750 - Renault R4 - Autobianchi Primula - Citroën ID - Bianchina Panoramica - Giulia 1300

F.lli

**Cortecchia**

Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

- ◆ CARTE PER PARATI
- ◆ STUCCHI
- ◆ IMBIANCATURA
- ◆ VERNICIATURA



MARCHIO DI GARANZIA

Mobilificio

**CAMAGGI**

Imola

Nuova sede: Viale della Resistenza, 6 - Tel. 23 027 (Nuova Circonvallazione) - IMOLA

**Visitateci - Ingresso libero - Ampio parcheggio**